

LUCA MOLINARI



Nasce nel 1966, si laurea presso la Facoltà di Architettura di Milano nel 1992 dopo un periodo di lavoro e studio trascorso presso la Facoltà di Architettura TU Delft in Olanda (1989) e l'ETSAB di Barcellona (1990-92). Professore Associato di Storia dell'Architettura Contemporanea presso la Seconda Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli", Napoli.

PhD in storia e teoria dell'architettura presso la Facoltà di Architettura TU Delft (NL).

Ha tenuto workshop e conferenze presso numerose facoltà di architettura italiane e straniere; Guest professor presso l'Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura di Guang-Zhou (Cina).

Ha collaborato e collabora con numerose riviste italiane e straniere tra cui: *Domus*, *Area*, *Lotus*, *Abitare*, *Ottagono*, *Il progetto*, *Archis*, *L'architecture d'aujourd'hui*, *The Plan*, *Progetti e Concorsi / Il Sole24 ore*, *Costruire*, *A+U*, *Vanity Fair*, *Idem*.

Incaricato negli ultimi anni degli allestimenti e la curatela di diversi eventi legati al mondo dell'architettura contemporanea tra cui: *Le forme del cibo* (con Susanna Ravelli, Opos, Milano, 1996); *Stalker* (Opos, Milano, 1996); *Santiago Calatrava. Work in Progress* (Triennale di Milano, 1998-99); *Effetti Collaterali* (Triennale di Milano, 2002); *Medaglia d'oro per l'architettura italiana* (Triennale di Milano, Castel dell'Ovo, Napoli, Auditorium di Roma, URA Singapore e Guang-Zhou, 2004-05); *Piero Portaluppi* (Triennale di Milano, 2004); *Antinapoli* (con Cherubino Gambardella, Vincenzo Trione, Francesco Jodice e Fabrizia Ippolito, Napoli, 2005); *20.06. Annali dell'architettura* (Palazzo Reale, Napoli, 2006); *20.07 Annali dell'architettura* (Palazzo Reale, Napoli, 2007); *Sustainab.Italy. An overview on contemporary Italian architecture* (con Alessandro D'Onofrio nell'ambito di, London Festival of Architecture, Istituto Italiano di Cultura, Londra, 2008; *Singapore Design Week*, (2009); *Check-in-architecture* (Congresso UIA, Torino; Biennale di Architettura, Venezia, 2008); *Dreaming Milano* (Spazio Martini, Milano, 2009); *12xMilano* (Urban Center, Milano, 2009); *Environments and Counter Environments. Italy: The New Domestic Landscape MoMA, 1972* (con Peter T. Lang e Mark Wasziuta; Arthur Ross Gallery, New York, 2009; Swiss Architecture Museum, Basilea, 2010, Disseny Hub Barcelona, 2010-11).

Dal 1995 è responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira.

Dal 2007 è responsabile scientifico e curatore, insieme a Simona Galateo, del programma espositivo annuale della galleria milanese SpazioFMG per l'architettura contemporanea, Via Bergognone 27, Milano.

Nel 2007 fonda e dirige la rivista annuale *The Skira Yearbook of world architecture 2007-2008* coadiuvata dal blog www.yskira.com, ora portale bilingue di architettura e design, www.ymag.it.

Nel 2009 fonda Viapiranesi srl con l'architetto Anna Barbara, studio multidisciplinare di servizi specializzato in ricerche avanzate e strategiche nel mondo dell'architettura e del design. In questo ambito collabora come consulente e curatore scientifico alla qualità dell'architettura con numerosi enti pubblici e privati.

Nominato Curatore del Padiglione Italiano alla 12 Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia, 2010 presenta la mostra, *Ailati. Riflessi dal futuro* (26 agosto - 21 novembre 2010).

Tra il 2001 e il 2004 è responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica della Triennale di Milano e membro del comitato scientifico per cui, tra l'altro, ha ideato e curato la prima edizione della *Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana* (2003) e la prima edizione della *Festa per l'Architettura* (2004).

Tra il 2000 e il 2003 si occupa della direzione scientifica del "Progetto Portaluppi" per conto della Fondazione Portaluppi, Milano.

Tra il 2007 e il 2008 consigliere culturale alla presidenza italiana UIA per il 23° Congresso internazionale UIA, Torino.

Ha pubblicato i volumi: *Barcellona: architetture e spazi urbani 1975-1992* (con Mario Fosso, CittàStudi Editore, Milano, 1993); *Il grande libro di Laus* (Galeatica Editrice, Lodi, 1995); *Santiago Calatrava* (Skira, Milano, Ginevra, 1998, ed. italiana, inglese, spagnola e francese); *Atlante. Tendenze dell'architettura americana contemporanea. 1990-2000* (Skira, Milano, Ginevra, 2001, ed. italiana, francese, inglese); *Massimiliano Fuksas. 1970-2005* (Skira, Milano, Ginevra, 2005, ed. italiana, francese e inglese); *Reggio Emilia Scenari di qualità urbana* (Skira Milano, Ginevra, 2007); *Continuità: a response to identity crises. Ernesto Nathan Rogers and Italian architectural culture after 1945* (TU Delft, 2008); *Tadao Ando. Musei* (Skira, Milano, Ginevra, 2009); *9 architetti per 9 paesaggi italiani* (Il Sole 24 ore, Milano 2009).

Ha inoltre curato la ristampa dei libri di Ernesto Nathan Rogers, *Esperienza dell'architettura* (Skira, Milano, Ginevra, 1996) e *Lettere di Ernesto ad Ernesto e viceversa* (Archinto, Milano, 2000) e co-curato *Archis*, n.7 (con Mirko Zardini, 1999) dedicato all'architettura italiana contemporanea; n.15 di 2G, *Arquitectura Italiana del posguerra / Post war Italian architecture* (con Paolo Scrivano, Barcellona 2000); *Effetti collaterali* (Silvana Editoriale, Milano, 2002), *La medaglia d'oro per l'architettura italiana* (Bologna, 2003), *Piero Portaluppi. Linea errante nell'architettura moderna* (con Fondazione Portaluppi, Skira, Milano, Ginevra 2003), *A+U* n. 420, *Italian metamorph* (editor invitato, 2005), *The Italian Legacy in Washington DC* (Skira, Milano, Ginevra, 2007); *Sustainab.Italy. An overview of Contemporary Italian architecture* (Gangemi editore, con Alessandro D'Onofrio, Roma, 2008); *Piurarch. Works and projects* (con Simona Galateo, Skira, Milano, 2010); *Gio Ponti e il Corriere della Sera. 1930-1963* (con Cecilia Rostagni, Fondazione Corriere della Sera, Milano, 2011).

Ha ricevuto dalla X Biennale di Architettura di Venezia il Premio Ernesto Nathan Rogers per la critica e la comunicazione d'architettura (2006) e il Jean Tschumi UIA prize per la critica architettonica (2008).

GIULIO IACCHETTI



Giulio Iacchetti si occupa di industrial design dal 1992 progettando per diversi marchi, tra cui Alessi, Danese, Ferrero, Foscari, Globo, Grom, Lavazza, Moleskine, Panasonic, Pandora Design e Sambonet.

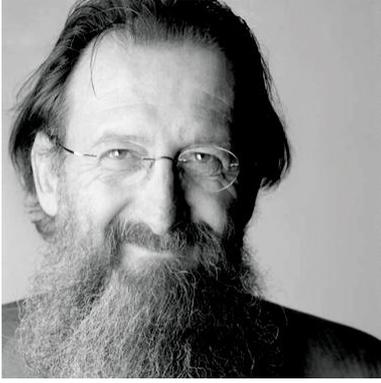
All'attività di progettista alterna l'insegnamento presso numerose università e scuole di design in Italia e all'estero.

Tra i caratteri distintivi del suo fare c'è la ricerca e la definizione di nuove tipologie oggettuali, come il Moscardino, posata multiuso biodegradabile per cui, nel 2001, si aggiudica, con Matteo Ragni, il Compasso d'Oro ed entrata a far parte della collezione permanente del design al MoMA di New York.

Con l'ideazione e il coordinamento del progetto collettivo Eureka Coop, realizzato per Coop Italia, ha portato il design nella grande distribuzione organizzata e caratterizzato la nuova generazione del design italiano. Nel 2009 questo progetto gli è valso il Premio dei Premi per l'innovazione conferitogli dal Presidente della Repubblica Italiana.

Nel maggio 2009 la Triennale di Milano ha ospitato una sua mostra personale intitolata "Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti".

MICHELE DE LUCCHI



Michele De Lucchi è nato nel 1951 a Ferrara e si è laureato in architettura a Firenze. Negli anni dell'architettura radicale e sperimentale è stato tra i protagonisti di movimenti come Cavart, Alchimia e Memphis.

Ha disegnato lampade ed elementi d'arredo per le più conosciute aziende italiane ed europee. È stato responsabile del Design Olivetti dal 1992 al 2002, ha sviluppato progetti sperimentali per Compaq Computers, Philips, Siemens, Vitra e ha elaborato varie teorie personali sull'evoluzione dell'ufficio.

Ha progettato e ristrutturato edifici in Giappone per NTT, in Germania per Deutsche Bank, in Svizzera per Novartis e in Italia per Enel, Olivetti, Piaggio, Poste Italiane, Telecom Italia. Dal 1999 è stato incaricato della riqualificazione di alcune Centrali elettriche di Enel. Per Deutsche Bank, Deutsche Bundesbahn, Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Hera, Intesa Sanpaolo e altri Istituti italiani ed esteri ha collaborato all'evoluzione dell'immagine introducendo innovazione tecnica ed estetica negli ambienti di lavoro.

Ha curato molti allestimenti di mostre d'arte e design e progettato edifici e allestimenti espositivi per musei come la Triennale di Milano, il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Neues Museum di Berlino. Negli ultimi anni ha sviluppato numerosi progetti di architettura per committenze private e pubbliche in Georgia, come il Ministero degli Affari Interni e il Ponte della Pace a Tbilisi, inaugurati di recente.

Il lavoro professionale è stato sempre accompagnato dalla ricerca personale sui temi del progetto, del disegno, della tecnologia e dell'artigianato. Nel 1990 ha creato Produzione Privata, una piccola impresa nel cui ambito Michele De Lucchi disegna prodotti che vengono realizzati impiegando tecniche e mestieri artigianali. Dal 2004 scolpisce cassette in legno con la motosega per cercare l'essenzialità della forma architettonica.

Lo studio aMDL S.r.l. ha sede a Milano e Roma.

Nel 2003 il Centre Georges Pompidou di Parigi ha acquisito un rilevante numero dei suoi lavori. Una selezione dei suoi oggetti è esposta nei più importanti musei d'Europa, degli Stati Uniti e del Giappone. Numerosi i riconoscimenti internazionali.

Nel 2000 è stato insignito della onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi per meriti nel campo del design e dell'architettura. Nel 2001 è stato nominato Professore Ordinario per chiara fama presso la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura a Venezia. Nel 2006 ha ricevuto la Laurea ad Honorem dalla Kingston University, per il suo contributo alla "qualità della vita". Dal 2008 è Professore Ordinario presso la Facoltà del Design al Politecnico di Milano e Accademico presso l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma.

Nel 2009 ha ricevuto il Golden Fleece Order e nel 2010 il Presidential Order of Excellency dal Presidente della Georgia, Mikheil Saakashvili.